

Codice DB1120

D.D. 28 novembre 2013, n. 1124

Misura 111.1 Sottoazione B). Affidamento, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., al CAA CIA s.r.l. del "Progetto procedura informatica finalizzata all'analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole". Spesa di euro 20.000,00. Impegno delegato n. 3193/13.

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 1, Asse 1, artt. n. 20 e 21;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Piemonte approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 44-7485 del 19.11.2007;
- la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007 di approvazione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- la Decisione (CE) C(2010) 1161 del 1.3.2010 di approvazione della revisione del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte e che modifica la Decisione (CE) C(2007) 5944 del 28.11.2007;
- la Misura 111 del P.S.R. 2007-2013 dal titolo "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" diretta a sviluppare il potenziale umano al fine di migliorare la competitività dei settori di riferimento;
- le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" approvate dalla Conferenza Stato Regioni in data 14.02.2008, in attuazione dell'art. 71 (3) del Reg. (CE) n. 1698/05, al fine di uniformare le procedure connesse all'utilizzo dei fondi relativi agli interventi dello sviluppo rurale e a quelle afferenti ad altre disposizioni comunitarie che prevedono regimi di aiuto assimilabili;

preso atto che la Misura 111 si articola nelle seguenti due azioni:

- Azione 1: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti dei settori agricolo ed alimentare;
- Azione 2: Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore forestale;

considerato che l'Azione 1 della Misura 111 "Formazione professionale ed informazione rivolte agli addetti del settore agricolo ed alimentare":

- delinea modalità di attuazione, tipologie di intervento ammissibili, destinatari e beneficiari;
- individua quale ufficio responsabile per l'attuazione la Direzione Agricoltura;
- definisce condizioni di ammissibilità e requisiti, costi ammissibili, tipo di sostegno e l'intensità massima di aiuto;

tenuto conto che l'Azione 1 della Misura 111 si articola in due Sottoazioni:

- Formazione nel settore agricolo
- Informazione nel settore agricolo;

vista la DGR n. 40-9204 del 14.7.2008 con la quale sono state approvate le Disposizioni attuative della Misura 111 – Azione 1 Sottoazioni A) e B) Formazione ed informazione nel settore agricolo ed alimentare nel periodo 2007-2013;

visto che nell'ambito della Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo, la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura può progettare e gestire direttamente iniziative informative ritenute strategiche, nel rispetto delle procedure indicate nel Manuale operativo per gli interventi a titolarità regionale, predisposto dall'ARPEA e approvato con propria Determinazione n. 8 del 16.1.2009;

vista la D.G.R. n. 68-7930 del 21.12.2007 con la quale si sono quantificate le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013 ed ha demandato alle Direzioni competenti l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi stessi;

considerato che la Direzione Regionale Agricoltura, con nota n. 11055 del 24.4.2008, ha incaricato il Settore Servizi di Sviluppo Agricolo (ora Settore Servizi alle Imprese) all'attuazione degli interventi a titolarità regionale previsti dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”.

dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento, tra l'altro, delle attività in materia di formazione, informazione, ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola;

vista la DGR n. 91-3601 del 19.3.2013 con la quale si sono quantificate e ripartite le risorse finanziarie per il periodo 2007-2013 relative ad interventi a titolarità regionale del PSR 2007-2013;

considerato che la sicurezza e la prevenzione dai rischi infortunistici è ormai da qualche anno riconosciuta come una vera priorità per l'intero mondo del lavoro.

Visto che il vigente D.Lgs. n. 81/08 in materia di sicurezza prevede, fra l'altro, una profonda e sistematica attività di informazione, educazione e divulgazione dei principi della sicurezza presso i lavoratori;

Atteso che, come ogni altro settore produttivo, anche l'agricoltura è coinvolta nell'applicazione del suddetto decreto e nonostante una riduzione progressiva, negli ultimi decenni, del numero di addetti, dalle statistiche emerge come quello agricolo sia il solo settore dove il numero di incidenti continua a crescere.

Per questo la Regione Piemonte ritiene irrinunciabile e doveroso definire un percorso di informazione, di valutazione e di prevenzione, pensato e strutturato specificamente per il settore agricolo, considerando peraltro le tantissime tipologie di produzioni aziendali, con i relativi modelli organizzativi e gestionali che lo caratterizzano.

Ci si propone quindi di promuovere un'informazione della sicurezza attraverso un percorso on line di valutazione dei rischi propri dei processi produttivi eseguiti nelle aziende.

L'attività è quindi di divulgazione tecnica ed informativa sui processi produttivi ed i relativi profili di prevenzione.

La finalità è quella di rendere in sostanza disponibile un modello on line di Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che consenta all'azienda di prefigurare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi attraverso una piena presa visione e di informazione dei rischi collegati alle varie fasi di processo degli orientamenti produttivi perseguiti.

A questo proposito giova ricordare che, dal 2010, la Consulenza Aziendale, propria della Misura 114 del PSR della Regione Piemonte, è stata gestita dai Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica dedicata, acquisita dalla Regione Piemonte, e realizzata dalla Cia Nazionale con il Cofinanziamento del MiPAAF.

Tale piattaforma è denominata "SeT.A."

L'utilizzo di tale applicazione on line ha consentito di gestire a livello informatico l'attività di consulenza in materia di condizionalità e sicurezza del lavoro, attraverso la piena valorizzazione dei dati presenti nell'Anagrafe Agricola Unica della Regione Piemonte con scarichi settimanali dei dati aziendali, presenti nei Data Base gestiti dal CSI Piemonte, verso il server di Se.T.A.

La procedura Se.T.A. in Piemonte ha consentito di monitorare e valorizzare le attività di consulenza svolte su circa 5.000 aziende piemontesi che hanno aderito ai Bandi predisposti dalla Regione Piemonte; si sono quindi acquisiti dati ed informazioni che oggi rappresentano un importante patrimonio informativo sulla dinamicità delle aziende e sui loro reali bisogni.

Da tale esperienza, sicuramente importante ed innovativa, nasce l'idea di realizzare un Progetto informativo sperimentale all'interno della Misura 111.1 B). L'idea infatti è quella di promuovere una informazione della sicurezza attraverso un percorso on line di valutazione dei rischi propri dei processi produttivi eseguiti nelle aziende agricole.

L'attività è quindi di divulgazione tecnica ed informativa sui processi produttivi e i relativi profili di prevenzione.

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla predisposizione di un progetto di sperimentazione del DVR online, da realizzarsi presso un campione di circa n. 500 aziende agricole che hanno aderito/aderiscono alla Misura 114 del Psr 2007-2013, così come descritto nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare e le modalità attuative, nonché le risorse finanziarie per la sua realizzazione;

considerato che tale programma risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

dato atto che il programma di informazione di cui sopra presenta una specificità particolare e che, pertanto, deve essere effettuato da un operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nel settore informatico e nella sicurezza in agricoltura;

preso atto che tale procedura informatica, da realizzare con il presente progetto, si collegherà direttamente alla procedura informatica Se.T.A., già acquisita e utilizzata positivamente dalla Regione Piemonte, per quattro anni, attraverso i Soggetti erogatori dei servizi di consulenza

aziendale agricola, di cui alla Misura 114 del PSR 2007-2013, con il supporto tecnico fornito dal Servizio di assistenza alla procedura informatica Se.T.A. e dal CSI Piemonte;

tenuto conto che il codice sorgente del SW Se.T.A., su cui deve essere implementata la nuova procedura DVR online, è detenuto dal CAA CIA s.r.l. di Roma;

dato atto che l'articolo 125, comma 11 del D.Lgs 163/2006 s.m.i, stabilisce che per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento, così come modificato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011.

considerata la necessità di porre in grado gli imprenditori agricoli piemontesi di ottemperare agli obblighi normativi relativi alla sicurezza, attraverso una opportuna e specifica informazione a riguardo, comportante l'acquisizione del servizio, congiuntamente al modesto importo del servizio ed alla complessità delle attività da effettuare, hanno indotto l'Amministrazione regionale ad avvalersi delle procedure per acquisiti in economia mediante cottimo fiduciario disciplinate dall'art. 125 commi 9-11, del D. Lgs. 163/2006;

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole" mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi del medesimo art. 125 comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. per le acquisizioni di servizi e forniture in economia;

vista la D.G.R. n. 46-5034 del 28.12.2006 con cui la Giunta regionale ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisite in economia ai sensi degli articoli 125 e 253, comma 22, del D. Lgs. 163/06;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. 1731/5 del 29 dicembre 2006 avente ad oggetto l'"applicabilità del titolo II della legge regionale n. 8/1984 dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 163/2006. Chiarimenti";

ritenuto necessario, per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole", avvalersi di un operatore di professionalità specifiche per quanto riguarda la progettazione e la realizzazione del materiale della nuova procedura informatica;

preso atto che tale operatore, risulta essere la Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003 in considerazione dell'esperienza e competenza maturata nel settore informatico e nella sicurezza in agricoltura;

l'Amministrazione Regionale ha ritenuto pertanto di consultare la Società CAA CIA s.r.l., richiedendo, con nota prot. n. 21013/DB1120 del 18.11.2013, di predisporre un offerta economica per la realizzazione del "Progetto informativo per la diffusione di una procedura informatica finalizzata all'analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole";

rilevato che la Società CAA CIA s.r.l., con nota prot. n. 20nv-13 del 20/11/2013, ha risposto presentando un'offerta economica (agli atti del Settore) di € 20.000,00 o.f.i. per la predisposizione e realizzazione del progetto con relativa sperimentazione presso le aziende agricole campionesi;

dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dalla Società CAA CIA s.r.l.:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore con la nota prot. n. 21013/DB1120 del 18.11.2013;
- sotto il profilo economico, il costo del progetto è da ritenersi congruo in relazione alla specificità del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale;

si ritiene pertanto:

- di individuare la Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nel settore informatico e nella sicurezza in agricoltura, per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”;
- di prendere atto che la Società CAA CIA s.r.l è detentore del codice sorgente Se.T.A., procedura informatica alla quale sarà collegato lo sviluppo del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole” da realizzare per l'Amministrazione regionale;
- di approvare l’offerta economica di € 20.000,00 o.f.i. presentata dalla Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”;
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, nonché del DPR n. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come richiamato dall’art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, alla Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole” per una spesa di € 16.393,44 o.f.e;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell’art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale della Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica

finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”;

vista la L.R. n. 8 del 7/05/ 2013 “Legge finanziaria per l'anno 2013”;

vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: “Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione.

visto l'accertamento n. 630/2013 di € 4.000.000,00 sul capitolo di entrata n. 37240/13 disposto con Determinazione n. 1596 del 9.7.2013 dalla Direzione DB1400;

vista l'e-mail del 25.11.2013 con la quale la Direzione DB1400 ha comunicato l'impegno di spesa delegato n. 3193/2013 di € 20.000,00 assunto in favore della Direzione DB1100 per l'attuazione di interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

visto l'impegno di spesa delegato n. 3193/2013 di € 20.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 dalla Direzione DB 14.00 Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste in favore della Direzione DB 11.00 Agricoltura per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”;

vista la comunicazione prot. n. 21792/DB1100 del 27.11.2013 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'impegno di spesa delegato n. 3193/2013 assunto dalla Direzione DB1400 sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

stabilito di provvedere alla spesa di € 20.000,00 o.f.i. per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole” con l'impegno di spesa delegato n. 3193/2013 di € 20.000,00 assunto sul capitolo di spesa 123345/2013 in favore della Direzione DB 11.00;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di € 20.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 3193/2013, in favore della Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, per la realizzazione del “Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole”, di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

preso atto che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;

visto il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge 17 dicembre 2010, n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

preso atto delle indicazioni sulle innovazioni legislative in materia di tracciabilità dei pagamenti espresse nella circolare prot. n. 2941/DB0902 del 01/02/2011 e prot. n. 21692/DB0902 del 12.07.11 predisposta dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie.

considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante

misure urgenti in materia di sicurezza, è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG n. 545815974A ;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/08;

vista la L.R. n. 7/01;

vista la L.R. n. 8 del 7/05/ 2013 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale n. 9 del 7.5.2013: "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015;

vista la legge regionale n. 16 del 6.8.2013: "Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013;

visto il D. lgs 163/06 e s.m.i "Codice dei contratti pubblici";

visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. lgs 163/06";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni in premessa citate,

- di approvare, in attuazione degli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte, il "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata all'analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole", di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, contenente il dettaglio dell'iniziativa che si intende realizzare, le modalità attuative, nonché le risorse finanziarie per la sua realizzazione;

- di stabilire che la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole" risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013;

- di individuare la Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, quale operatore qualificato, di elevata professionalità e competenza nel settore informatico e nella sicurezza in agricoltura, per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole";

- di prendere atto che la Società CAA CIA s.r.l è detentore del codice sorgente Se.T.A., procedura informatica alla quale sarà collegato lo sviluppo del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed

all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole" da realizzare per l'Amministrazione regionale;

- di approvare l'offerta economica di € 20.000,00 o.f.i. presentata dalla Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole";
- di affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i, nonché del DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i, alla Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole" per una spesa di € 16.393,44 o.f.e;
- di approvare lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e la Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, alla stipulazione del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante legale della Società CAA CIA s.r.l. per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole";
- di impegnare la spesa di € 20.000,00 oneri fiscali inclusi, a valere sull'Impegno di spesa delegato n. 3193/2013, in favore della Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, per la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole", di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- di stabilire che i fondi impegnati per gli interventi a titolarità regionale di cui alla Misura 111, Azione 1 Sottoazione B) del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea;
- di liquidare le competenze spettanti alla Società CAA CIA s.r.l, dopo la realizzazione del progetto e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni stabilite nel contratto;
- di stabilire che il corrispettivo pattuito per la realizzazione del progetto sarà pagato secondo le modalità stabilite nel contratto;

- di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- BENEFICIARIO: LA SOCIETÀ CAA CIA S.R.L. (C.F. 80080880018)
- IMPORTO: EURO 20.000,00 O.F.I.;
- DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: D.SSA CATERINA RONCO
- MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO: AFFIDAMENTO DIRETTO
- CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Allegato



*Assessorato all'Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura
Settore Servizi alle Imprese*

ALLEGATO 1

PSR 2007-2013 - Misura 111 – Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo

INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE

PROGETTO INFORMATIVO – SPERIMENTALE PER LA DIFFUSIONE DI UNA PROCEDURA INFORMATICA FINALIZZATA ALLA ANALISI DEI FABBISOGNI DI SICUREZZA E ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UN DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ON LINE PER LE AZIENDE AGRICOLE.

1. PREMESSA

La sicurezza e la prevenzione dai rischi infortunistici è ormai da qualche anno riconosciuta come una vera priorità per l'intero mondo del lavoro. L'attuale D. Lgs. 81/08 ha sostituito la "vecchia" 626, introducendo con più forza elementi orientati ad una profonda e sistematica attività di informazione, educazione e divulgazione dei principi della sicurezza e più in generale una maggiore valorizzazione della cultura della sicurezza presso i lavoratori. Un cambio di passo che sta dando frutti importanti in termini di riduzione degli incidenti mortali ed invalidanti ma ancora lontano dal raggiungere un soglia di accettabilità del danno se mai possa essere considerato accettabile anche un solo evento invalidante.

L'Agricoltura è un settore che ha visto una riduzione progressiva negli ultimi decenni del numero di addetti, un settore dove la sicurezza è stata per moltissimi anni percepita con distratta consapevolezza da parte dei datori di lavoro e degli stessi lavoratori. Da alcuni anni anche grazie ad una azione importante svolta dalle Istituzione, l'esposizione di dati e statistiche hanno evidenziato come quello agricolo sia il solo settore dove il numero di incidenti mortali continua a crescere.

Rilevante anche il numero di incidenti invalidanti in un settore a rischio medio ma su cui grava quasi l'intera gamma dei rischi sul lavoro. Una agricoltura intensiva, sempre più meccanizzata espone spesso l'operatore ad un uso improprio dei mezzi e della strumentazione che caratterizzano ormai tutte le fasi produttive.

Appare quindi importante concentrare risorse ed energie verso un settore così sensibile ed esposto, anche sulla base di una considerazione, che noi riteniamo importante: la sicurezza del lavoro nasce come modello di gestione dal mondo industriale e trova nella edilizia il settore sicuramente, ed a ragione, più maturo in termini di storia della prevenzione e dell'applicazione dei modelli di sicurezza.

Si ritiene ormai irrinunciabile la definizione di percorsi di valutazione e di prevenzione, pensati e strutturati per il settore agricolo considerando le tantissime tipologie di produzioni aziendali con i relativi modelli organizzativi e gestionali. Sono ormai maturi i tempi per un vero cambio di passo che veda l'impegno di tutti i protagonisti del settore agricole impegnati in una grande e sinergica attività di divulgazione dei principi della sicurezza di un modelli di adeguamento semplificati e efficaci.

Pertanto la Regione Piemonte intende promuovere un intervento informativo specifico nel campo della sicurezza in favore delle aziende agricole piemontesi.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

L'intervento risponde all'esigenza di diffondere le conoscenze scientifiche e le pratiche innovative così come previsto dalla Misura 111 Azione 1 – Sottoazione B) Informazione nel settore agricolo del PSR 2007-2013.

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Dal 2010, la Consulenza Aziendale, propria della Misura 114 del PSR della Regione Piemonte, è stata gestita, tramite regolare attribuzione, attraverso l'utilizzo di una Piattaforma informatica realizzata dalla Cia Nazionale con il Cofinanziamento del MiPAAF. Piattaforma denominata "Se.T.A."

L'utilizzo di tale applicazione on line ha consentito di gestire a livello informatico l'attività di consulenza in materia di condizionalità e sicurezza de lavoro, attraverso la piena valorizzazione dei dati presenti nell'Anagrafe Aziendale della Regione Piemonte con scarichi settimanali dei dati aziendali.

La procedura Se.T.A. Piemonte ha consentito di monitorare e valorizzare le attività di consulenza svolte su circa 5.000 aziende piemontesi che hanno aderito ai Bandi predisposti dalla Regione; si sono quindi acquisiti dati ed informazioni che oggi rappresentano un importante patrimonio informativo sulla dinamicità delle aziende e sui loro reali bisogni.

Da tale esperienza, sicuramente importante ed innovativa, nasce l'idea di proporre un Progetto informativo sperimentale all'interno della Misura 111.1 B). L'idea infatti è quella di promuovere una informazione della sicurezza attraverso un percorso on line di valutazione dei rischi propri dei processi produttivi eseguiti nelle aziende. L'attività è quindi di divulgazione tecnica ed informativa sui processi produttivi e i relativi profili di prevenzione.

Rendere in sostanza disponibile un modello on line di DVR che consenta all'azienda di prefigurare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi attraverso un piena presa visione e di informazione dei rischi collegati alle varie fasi di processo degli orientamenti produttivi perseguiti.

Un Modello finalmente pensato per l'agricoltura, collegato alle informazioni acquisite durante quattro anni di consulenza aziendale, arricchito da approfondimenti tematici proposti attraverso pubblicazioni della Regione Piemonte e della Sanità del Piemonte ovviamente connessi all'attività e alla prevenzione in agricoltura.

Il progetto è indirizzato al 10% delle aziende agricole che hanno partecipato alla Misura 114 (circa 5.000 aziende agricole piemontesi) negli anni dal 2010 al 2013. Prevedrà la creazione di un data base delle anagrafiche delle aziende selezionate (circa quindi 500), una formazione ai tecnici che vorranno sostenere questa attività presso l'azienda sul funzionamento del DVR e se necessario una formazione diretta agli stessi agricoltori.

In merito alla informazione e divulgazione il progetto prevede anche la valorizzazione di tutte le possibili e reperibili pubblicazioni in merito a sperimentazioni svolte dalle varie Istituzioni preposte in merito a vibrazioni e rumori e non solo, con la creazione di una banca dati open per tutte le aziende al fine di mettere in rete e a disposizione dell'utente il patrimonio delle tante ed importanti attività di ricerca di campo svolte negli ultimi anni, strutturate per aree tematiche (orientamenti produttivi).

L'attività progettuale proposta prevede fondamentalmente le seguenti attività:

1. Adeguamento del modello DVR on line agli obietti del progetto
2. Creazione del data base con le aziende ammesse all'attività

3. Creazione di un sistema di acquisizione e validazione di pubblicazioni tecnico scientifiche e divulgative provenienti da Regioni, Sanità ed Inail organizzate in un data base open on line
4. Creazione di uno specifico data base sulle sperimentazioni connesse alle vibrazioni e ai rumori.
5. Formazione dei tecnici e/o delle imprese agricole interessate al progetto
6. Creazione di tutte le funzionalità necessarie alla gestione della documentazione tecnico e scientifica (cartelle tematiche, ricerca automatica, ecc.).
7. Attività di progettazione e sviluppo informatico del Modello e assistenza di esercizio
8. Assistenza con casella dedicata e help desk

4. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

La Regione Piemonte – Direzione Agricoltura intende affidare, mediante ricorso alla procedura di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 e smi, nonché del DPR n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» come richiamato dall'art. 125, comma 14 del Decreto Legislativo 163/2006 e smi, alla Società CAA CIA s.r.l., Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, la realizzazione del "Progetto informativo sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza ed all'implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi online per le aziende agricole".

L'affidamento sarà formalizzato tramite lettera-contratto.

L'intervento deve iniziare entro Dicembre 2013 ed essere concluso entro Dicembre 2014.

5. SPESA PREVISTA

Il costo del progetto che avrà una durata fino a tutto il 2014, è calcolato in 20.000,00 € oneri fiscali compresi comprensive di tutte le attività informatiche, di formazione ed informazione previste nel progetto stesso, oltre ovviamente la predisposizione del modello DVR in linea, così come descritte precedentemente.

Titolare del progetto è la Società CAA-Cia s.r.l. di Roma che gestisce per conto della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia) la Piattaforma Se.T.A., in continuità con Agricoltura è Vita, Associazione che ha gestito la stessa Piattaforma Se.T.A. nell'ambito del Contratto siglato per la fornitura nella Misura 114 nel periodo 2010-2013.

ALLEGATO 2

CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INFORMATIVO – SPERIMENTALE PER LA DIFFUSIONE DI UNA PROCEDURA INFORMATICA FINALIZZATA ALL’ANALISI DEI FABBISOGNI DI SICUREZZA E ALL’IMPLEMENTAZIONE DI UN DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ON LINE PER LE AZIENDE AGRICOLE, PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE DI CUI ALLA MISURA 111, AZIONE 1 SOTTOAZIONE B) DEL PSR 2007-2013 DELLA REGIONE PIEMONTE

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente D.ssa Caterina Ronco, (omissis) domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione stessa – sita in Torino – C.so Stati Uniti 21,

e nato a il , in qualità di Rappresentante Legale del CAA CIA s.r.l. o suo delegato con sede in Lungotevere Michelangelo n. 9, 00192 Roma, P. IVA n. 05804771003, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La REGIONE PIEMONTE, come sopra rappresentato, incarica il CAA CIA s.r.l. che, come sopra rappresentato, dichiara di accettare la realizzazione e sperimentazione del Progetto informativo – sperimentale per la diffusione di una procedura informatica finalizzata alla analisi dei fabbisogni di sicurezza e all’implementazione di un Documento di Valutazione dei Rischi on line per le aziende agricole, da realizzarsi per conto del Settore Servizi alle Imprese regionale.

ART. 2

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che il CAA CIA s.r.l. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3

L'affidamento decorrerà dalla data di stipulazione del contratto e terminerà entro la scadenza fissata al 31.12.2014.

ART. 4

Il corrispettivo del servizio pari ad € 20.000,00 (oneri fiscali inclusi) sarà liquidato dopo la realizzazione del progetto e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di

contenuto equivalente. Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità del servizio effettuato alle condizioni contenute nella presente lettera contratto.

Il corrispettivo s'intende accettato dal CAA CIA s.r.l., pertanto è esclusa ogni forma di revisione del corrispettivo.

Sono a carico del CAA CIA s.r.l., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. Il CAA CIA s.r.l. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della REGIONE PIEMONTE della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva del CAA CIA s.r.l., attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del CAA CIA s.r.l., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla REGIONE PIEMONTE entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Il CAA CIA s.r.l. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la REGIONE PIEMONTE dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile.

ART. 5

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte del CAA CIA s.r.l. anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente lettera contratto.

ART. 6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso il CAA CIA s.r.l. si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso. Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

ART. 7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 il CAA CIA s.r.l. dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico della REGIONE PIEMONTE.

ART. 8

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la REGIONE PIEMONTE applicherà al CAA CIA s.r.l., una penale pari all'10% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito all'art. 3 della presente lettera contratto, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto

ART. 9

Il CAA CIA s.r.l. si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante

misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio in oggetto il seguente codice CIG n.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

Il CAA CIA s.r.l. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il CAA CIA s.r.l. deve comunicare alla REGIONE PIEMONTE gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La REGIONE PIEMONTE non esegue alcun pagamento al CAA CIA s.r.l. in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La REGIONE PIEMONTE risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il CAA CIA s.r.l. deve trasmettere alla REGIONE PIEMONTE, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART.11

Per quanto non espressamente citato nella presente lettera contratto si rinvia alla normativa vigente.



Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dal CAA CIA s.r.l. di Roma o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico..

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente Regionale

CAA CIA s.r.l.
Il Legale Rappresentante o suo delegato

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 30.6.2003 N. 196, RELATIVO ALLA TUTELA DEL
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La società CAA CIA s.r.l., ai sensi dell'art. 13 del dlgs 30 giugno 2003 , n. 196 dichiara di essere informata:

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura del servizio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento del servizio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico de soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

- **i)** il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e L.R. 07/05, D.lgs 163/2006;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

-che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;

- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione affidante ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Servizi alle Imprese.

FIRMA

(per esteso e leggibile)